

VERBALE N. 2

RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 29 LUGLIO 2014

Il giorno 29 luglio alle ore 10,30 presso la sede camerale, sotto la presidenza dell'On. Dr. Giacomo de Ghislanzoni Cardoli si è riunito il Consiglio Camerale di cui all'avviso di convocazione prot. n. 11702 del 18.7.2014.

Sono presenti i Signori:

- Stefano Bellati	- Consigliere
- Marialisa Boschetti	- “
- Giancarlo Bravi	- “
- Alberto Cazzani	- “
- Gaetano Cerri	- “
- Giuseppe Daidone	- “
- Giorgio Ferraris	- “
- Pietro Ferretti	- “
- Romeo Iurilli	- “
- Piero Maccarini	- “
- Isa Maggi	- “
- Roberto Mori	- “
- Luigi Negri	- “
- Danilo Semenza	- “
- Mario Spadini	- “
- Blandino Taccuso	- “
- Gianfranco Urrata	- “
Dott. Roberto Fedegari	- Revisore dei Conti
Dott.ssa Paola Beolchi	- “ “ “
Rag. Maria Luisa Portaluppi	- “ “ “

Sono assenti giustificati i Signori: Carlo Arata, Paolo Bianchi, Maurizio Carvani, Fausto Crevani, Ghezzi Giuseppe, Giovanni Merlino, Riccardo Ravizza, Luigi Sanguinetti e Roberto Sclavi (Consiglieri).

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 11702 del 18.7.2014, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Approvazione aggiornamento del Preventivo della Camera di Commercio per l'esercizio 2014 ai sensi del DPR 254/2005.

DELIB. N. 4	TITOLO	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE	
-------------	--------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 29.7.2014			
---	--	--	--

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Carlo Arata	Consigliere	Assente	
Stefano Bellati	Consigliere	Presente	
Paolo Bianchi	Consigliere	Assente	
Marialisa Boschetti	Consigliere	Presente	
Giancarlo Bravi	Consigliere	Presente	presenti: 18
Maurizio Carvani	Consigliere	Assente	votanti: 18
Alberto Cazzani	Consigliere	Presente	favorevoli: 18
Gaetano Cerri	Consigliere	Presente	contrari: =
Fausto Crevani	Consigliere	Assente	astenuti: =
Giuseppe Daidone	Consigliere	Presente	
Giorgio Ferraris	Consigliere	Presente	
Pietro Ferretti	Consigliere	Presente	
Giuseppe Ghezzi	Consigliere	Assente	
Romeo Iurilli	Consigliere	Presente	
Piero Maccarini	Consigliere	Presente	
Isa Maggi	Consigliere	Presente	
Giovanni Merlino	Consigliere	Assente	
Roberto Mori	Consigliere	Presente	
Luigi Negri	Consigliere	Presente	
Riccardo Ravizza	Consigliere	Assente	
Luigi Sanguinetti	Consigliere	Assente	
Roberto Sclavi	Consigliere	Assente	
Danilo Semenza	Consigliere	Presente	
Mario Spadini	Consigliere	Presente	
Blandino Taccuso	Consigliere	Presente	
Gianfranco Urrata	Consigliere	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio. Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi il Consiglio Camerale,

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 28 aprile 2014 (All. "A").

=====

DELIB. N. 5	TITOLO	COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA
-------------	--------	--------------------------------

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 29.7.2014			
---	--	--	--

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	presenti: 18
Carlo Arata	Consigliere	Assente	
Stefano Bellati	Consigliere	Presente	
Paolo Bianchi	Consigliere	Assente	
Marialisa Boschetti	Consigliere	Presente	
Giancarlo Bravi	Consigliere	Presente	
Maurizio Carvani	Consigliere	Assente	
Alberto Cazzani	Consigliere	Presente	
Gaetano Cerri	Consigliere	Presente	
Fausto Crevani	Consigliere	Assente	
Giuseppe Daidone	Consigliere	Presente	
Giorgio Ferraris	Consigliere	Presente	
Pietro Ferretti	Consigliere	Presente	
Giuseppe Ghezzi	Consigliere	Assente	
Romeo Iurilli	Consigliere	Presente	
Piero Maccarini	Consigliere	Presente	
Isa Maggi	Consigliere	Presente	
Giovanni Merlino	Consigliere	Assente	
Roberto Mori	Consigliere	Presente	
Luigi Negri	Consigliere	Presente	
Riccardo Ravizza	Consigliere	Assente	
Luigi Sanguinetti	Consigliere	Assente	
Roberto Sclavi	Consigliere	Assente	
Danilo Semenza	Consigliere	Presente	
Mario Spadini	Consigliere	Presente	
Blandino Taccuso	Consigliere	Presente	
Gianfranco Urrata	Consigliere	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio. Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

1) Riforma delle Camere di Commercio

Il Presidente riferisce che il 24 giugno u.s. è stato pubblicato il D.L. n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” che all’art. 28 prevede, a partire dal 1° gennaio 2015, la riduzione del 50% del diritto annuale versato dalle imprese alle Camere di Commercio. Questa disposizione mette in seria discussione la capacità operativa degli Enti camerali, colpendo in particolare le attività di promozione a supporto della competitività imprenditoriale e dei territori.

Vi è inoltre da considerare il fatto che già oggi, a causa della crisi economica e dell’effetto annuncio di questo provvedimento (che induce alcune imprese a sospendere il pagamento) l’incasso per la Camera di Commercio di Pavia risulta inferiore dell’8% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

L’intervento proposto evidenzia che non vi è una esatta coscienza riguardo all’importanza del ruolo giocato dalle Camere di Commercio quali enti in grado di garantire condizioni di legalità e trasparenza nelle relazioni economiche, sia fra le imprese che tra queste e i consumatori, di animare le dinamiche di sviluppo del sistema economico locale, di offrire alle imprese servizi precompetitivi di alta qualità.

Il Presidente rileva che la gestione dell’Ente camerale richiede ad oggi spese fisse per circa 5,5 milioni di euro, per cui è evidente che il dimezzamento da 6 a 3 milioni degli incassi da diritto annuale comporterebbe – oltre al drastico abbattimento degli interventi economici a favore dell’economia locale – un deficit strutturale che potrebbe essere coperto attraverso le risorse patrimonializzate solo per un limitato numero di anni.

L’Unione Italiana delle Camere di Commercio ha effettuato l’8 luglio scorso un’audizione di fronte alla Commissione Affari Costituzionali, con l’intento di proporre significativi emendamenti al decreto n. 90 in vista della conversione entro la metà del mese di agosto. Nel contempo anche il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato all’unanimità una mozione che chiede di rivedere il testo del decreto.

Grazie a questa mobilitazione è stato approvato proprio in questi giorni in Commissione Affari Costituzionali del Senato un emendamento per la rateizzazione della riduzione del diritto annuale prevista nel 35% per l’anno 2015, 40% per l’anno 2016 e 50% a partire dal 2017.

Il Presidente sottolinea che l'accoglimento di tale modifica in sede di conversione del decreto costituirà un dato sicuramente positivo ma non tale da superare i problemi di sopravvivenza dell'Ente camerale. Ricorda infatti che al decreto si affianca un disegno di legge ancora in corso di definizione che mira a riorganizzare il sistema camerale e che desta grandissima preoccupazione. Per quanto sino ad ora trapelato il disegno di legge prospetta la totale eliminazione dell'obbligatorietà del versamento del diritto annuo da parte delle imprese, la dismissione di partecipazioni e immobili non strumentali ed il trasferimento allo Stato del 50% del ricavato e delle risorse liquide e del patrimonio, la razionalizzazione del sistema attraverso accorpamenti ed infine il trasferimento al Ministero dello Sviluppo Economico delle funzioni di tenuta del Registro Imprese. E' evidente che quest'ultima prospettiva, con la quale verrebbero meno anche gli incassi da diritti di segreteria, ridurrebbe le Camere a poco più che agenzie, dotate di strutture ridondanti e al contempo prive sia delle principali funzioni istituzionali sia delle risorse necessarie per svolgere azione promozionale sui territori.

Richiamando quanto discusso in proposito nell'ambito del Comitato Esecutivo Unioncamere di cui fa parte, il Presidente conferma la volontà espressa dal sistema camerale di contrastare il disegno del governo impegnandosi ad un percorso di autoriforma, da realizzare accorpando gli enti di dimensioni inferiori a 80.000 imprese e adottando i costi standard quale parametro per un progressivo efficientamento.

A tal proposito, in conformità a quanto evidenziato nelle linee guida diramate dal Presidente Dardanello per individuare gli accorpamenti più adeguati all'interno di ciascuna Regione, sembrerebbero emergere per la Regione Lombardia in coerenza con le esigenze e le caratteristiche dei territori quattro macro aree: Sondrio, Milano con Monza Brianza, Brescia con Bergamo, Como, Lecco e Varese e infine Pavia con Cremona Mantova e Lodi.

Il Presidente della Regione Maroni, che ha incontrato il 22 luglio scorso in occasione della Giunta di Unioncamere Regionale i Presidenti delle Camere di Commercio lombarde, ha inoltre istituito un tavolo dedicato a ridisegnare gli accorpamenti a livello regionale in coerenza con le esigenze e le caratteristiche dei territori e con le aree vaste previste dal c.d. "Decreto Del Rio". Si è inoltre impegnato a difendere e valorizzare il ruolo delle Camere che ha definito come insostituibile partner dell'azione di governo regionale.

Il Consiglio prende atto.

**DELIB. N. 6 TITOLO APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL
PREVENTIVO DELLA CAMERA DI COMMERCIO
PER L'ESERCIZIO 2014 AI SENSI DEL D.P.R.
254/2005**

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 29.7.2014

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Carlo Arata	Consigliere	Assente	
Stefano Bellati	Consigliere	Presente	
Paolo Bianchi	Consigliere	Assente	
Marialisa Boschetti	Consigliere	Presente	
Giancarlo Bravi	Consigliere	Presente	presenti: 18
Maurizio Carvani	Consigliere	Assente	votanti: 18
Alberto Cazzani	Consigliere	Presente	favorevoli: 18
Gaetano Cerri	Consigliere	Presente	contrari: =
Fausto Crevani	Consigliere	Assente	astenuti: =
Giuseppe Daidone	Consigliere	Presente	
Giorgio Ferraris	Consigliere	Presente	
Pietro Ferretti	Consigliere	Presente	
Giuseppe Ghezzi	Consigliere	Assente	
Romeo Iurilli	Consigliere	Presente	
Piero Maccarini	Consigliere	Presente	
Isa Maggi	Consigliere	Presente	
Giovanni Merlini	Consigliere	Assente	
Roberto Mori	Consigliere	Presente	
Luigi Negri	Consigliere	Presente	
Riccardo Ravizza	Consigliere	Assente	
Luigi Sanguinetti	Consigliere	Assente	
Roberto Sclavi	Consigliere	Assente	
Danilo Semenza	Consigliere	Presente	
Mario Spadini	Consigliere	Presente	
Blandino Taccuso	Consigliere	Presente	
Gianfranco Urrata	Consigliere	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio. Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi il Consiglio Camerale

visto il D.P.R. n. 254 del 2.11.05 che ha approvato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ed in particolare l'art. 12 che stabilisce le modalità per l'aggiornamento del Preventivo e del Budget direzionale;

visto il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 91/2011;

rilevato che ad oggi non sono stati disposti aggiornamenti del Budget direzionale 2014;

richiamati il Preventivo Economico 2014 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 13.12.2013 - e il Budget direzionale, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 141 del 16.12.2013;

visto l'art. 28 del DL 24.6.2014 n. 90 che prevede, dal 2015, la riduzione del 50% del diritto annuale di cui all'art 18 della Legge 580/93, a carico delle imprese iscritte alle Camere di Commercio;

ricordato che il Consiglio dei Ministri, in data 10 luglio u.s., ha approvato un disegno di legge delega per la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche che prevede anche il riordino della disciplina in materia di Camere di Commercio;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 117490 del 26.6.2014 che, stante il quadro normativo sopra evidenziato, richiama le Camere ad una gestione accorta e prudente delle spese ed evidenzia l'opportunità di evitare di disporre nuove spese o assumere nuove iniziative, non urgenti, per le attività di sostegno al tessuto economico provinciale che possano incidere sugli esercizi finanziari successivi e, conseguentemente, risultare eccessive rispetto alle disponibilità finanziarie ridotte di cui gli enti disporranno, ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale;

richiamata la deliberazione n. 87 del 22.7.2014, con cui la Giunta propone l'aggiornamento del Preventivo per l'esercizio 2014, ai sensi del già citato art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 e del DM 27.3.2013 finalizzato a riformulare il quadro degli oneri previsti per l'esercizio alla luce di tali raccomandazioni oltre che dell'andamento della gestione;

vista la "Relazione illustrativa alla proposta di aggiornamento del bilancio preventivo per l'esercizio 2014" e preso atto che si propongono le variazioni di seguito sinteticamente riportate:

- un incremento dei proventi correnti di € 945.000,00 per incremento delle previsioni per diritto annuale e diritti di segreteria al fine di allinearli agli accertamenti degli esercizi precedenti ma tenendo conto dell'andamento delle riscossioni. Il diritto annuale viene incrementato solo nominalmente in quanto viene incrementato anche il relativo fondo svalutazione crediti (+ € 600mila);
- una diminuzione degli oneri correnti di € 744.213,00 dovuta: ad una riduzione dei costi di personale (€ 158mila) e di funzionamento (€ 207mila) in base all'effettivo andamento delle relative spese in corso d'esercizio, oltre che degli oneri per interventi economici (€ 985mila) per: economie realizzate su iniziative già definite nel primo semestre, riduzione del contributo all'azienda speciale Paviaviluppo, iniziative e progetti cofinanziati da Regione Lombardia che non saranno effettuati per la sospensione decisa in sede di Accordo di Programma, iniziative di contribuzione alle imprese che risulta necessario rivalutare alla luce del ridisegno dei compiti camerali in corso, nonché del taglio delle risorse i cui effetti finanziari si manifesterebbero negli esercizi futuri. In concomitanza con le suddette riduzioni si determina un incremento degli oneri per ammortamenti e accantonamenti (€ 607mila);
- una diminuzione dei proventi finanziari (€ 60mila) per minori attivi inferiori a quelli previsti stante l'andamento dei tassi e delle giacenze di conto corrente;
- un incremento dei proventi straordinari (€ 41mila) per sopravvenienze attive e un incremento degli oneri straordinari (€ 71mila) per i versamenti allo stato delle economie di spesa previste dal DL 66/2014 convertito con modificazioni nella Legge 89/2014;

preso atto che il disavanzo economico previsto a chiusura dell'esercizio, a seguito delle variazioni proposte dalla Giunta, si riduce da € 2.872.067,00 a € 1.272.354,00 e che la copertura di tale importo è garantita dagli avanzi patrimonializzati disponibili al 31.12.2013;

udita la relazione dei Revisori dei Conti e preso atto del parere favorevole espresso in merito alla proposta in esame;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l'aggiornamento del Preventivo per l'esercizio 2014 e dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (All. "B").

=====

Al termine della trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente informa che in concomitanza con la scadenza del mandato del Consiglio Camerale è stato predisposto il "Bilancio di Mandato 2009/2014" che viene distribuito a tutti i Consiglieri. Il volume, che rappresenta una novità per l'Ente camerale pavese, si propone come un documento finalizzato a diffondere una visione sistemica e strutturata sulle attività svolte e sui risultati ottenuti con riferimento all'arco temporale del mandato che si conclude nel corrente mese di luglio.

Il documento illustra il consistente volume degli interventi realizzati per il sostegno dell'economia provinciale a favore della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio evidenziandone le ricadute in termini di valore aggiunto prodotto e distribuito ai portatori di interesse. Questo lavoro di promozione e di sinergia - svolto con la collaborazione costante degli organi camerali e di tutte le associazioni di categoria presenti sul territorio - è stato rivolto a tutte le categorie economiche e si è caratterizzato in un investimento nel quinquennio pari a oltre 20 milioni di spesa per "Interventi economici" con un importo medio speso per impresa attiva di 91,8 euro (più elevato di quello nazionale pari a 71,2). Questo importo medio è cresciuto del 14% nel quinquennio, nonostante la riduzione (del 6%) intercorsa nelle entrate da diritto annuale. Il valore aggiunto distribuito al sistema economico produttivo è invece superiore ai 34 milioni e pari in media a 153 euro per impresa attiva, con un rapporto pari a 102% rispetto al diritto annuale versato. Quest'ultimo dato assume particolare rilevanza nel quadro del rapporto con i portatori di interesse in quanto evidenzia la notevole capacità dell'Ente di trasformare le risorse incassate dalle imprese in valore aggiunto a favore della crescita economica locale.

Il Presidente, quindi, ringrazia sentitamente tutti i Colleghi Consiglieri per l'impegno profuso nelle funzioni di indirizzo dell'Ente e per la collaborazione prestata nel realizzare una missione istituzionale di grande spessore in un periodo contrassegnato da uno scenario economico particolarmente negativo. Auspica infine che, anche per il futuro, la Camera possa continuare a rappresentare un punto di riferimento per le imprese e per lo sviluppo del territorio.

Alle ore 11,20 il Presidente toglie la seduta.

IL SEGRETARIO
(Federica Pasinetti)

IL PRESIDENTE
(Giacomo de Ghislanzoni Cardoli)